Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 5 (1932)
Heft: 2

Nachruf: Maggiore Arnoldo Bernasconi
Autor: A.B.

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 07.09.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

L'azione degli aggressivi sui combattenti è materiale e morale. L'azione materiale di alcuni aggressivi è tale che il colpito non se ne accorge subito. Quando i sintomi dell'avvelenamento si manifestano è sempre troppo tardi, almeno per i primi soccorsi. Il colpito dev'essere evacuato. Mi pare di poter citare, svestito dal suo senso sarcastico ed interpretato intelligentemente, il famoso verso di Messer Francesco Berni. « Andava combattendo ed era morto ». Verso che per molti fu quasi realtà.

La fabbricazione degli aggressivi è industrialmente più facile e meno complicata che non quella degli esplosivi ; essa non richiede grandi attrezzamenti ed è infine più economica.

Sull'azione morale degli aggressivi chimici è inutile insistere; essa è di facile intuizione.

(*Continua*) Maggiore G. VEGEZZI.

Il giorno 31 marzo u. s. è morto a Chiasso il **Maggiore ARNOLDO BERNASCONI**, figura eminente di patriotta e di soldato.

Suo padre, l'illustre Colonnello Costantino Bernasconi, gli trasfuse la passione per le nostre istituzioni militari e un retto, beninteso amor di patria.

Il compianto camerata, nato nel 1857, a venti anni appena riceveva il brevetto di Tenente (4 settembre 1877) e meno di due anni dopo quello di primo Tenente (21 febbraio 1879).

Il 30 novembre 1883 fu nominato Capitano in qualità di Aiutante-maggiore del Battaglione 94 e il 21 dicembre 1891 riceveva le spalline di Maggiore e il Comando del Battaglione 94. Tenne questo Comando sino al 24 gennaio 1902 e i nostri padri si ricordano tutti delle sue qualità preclari di soldato e, specialmente, del suo grande cuore.

Il 14 gennaio 1902 venne nominato Comandante della Stazione di Chiasso e il 31 marzo 1912 fu licenziato definitivamente dal servizio, con ringraziamenti speciali. Ma la patria ricorse nuovamente al suo fedele e prezioso servitore durante la guerra e nell'aprile-maggio 1916 fu richiamato in servizio per ispezioni militari speciali e nel 1917 fu incaricato dal Dipartimento militare cantonale della organizzazione degli uomini dei Servizi complementari abili al tiro.

Del resto anche fuori del servizio la sua vita intemerata fu tutta una dedizione al paese, alle istituzioni di carattere patriottico, benefico, popolare.

Il Maggiore Arnoldo Bernasconi è stato un uomo esemplare e noi venereremo la sua memoria, come quella di un pioniere, di un antesignano.

a. bz.